

È VITA, È FUTURO

È IL MESSAGGIO PER LA GIORNATA PER LA VITA 2019



Scrivono i Vescovi: "La vita e il futuro sono nella famiglia. L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù.

Nella famiglia e nella società ruolo prezioso è quello degli anziani, che arricchiscono il Paese e rappresentano la memoria del popolo. Proprio il loro sguardo saggio e ricco di esperienza consentirà di rialzarsi dai terre-

moti – geologici e dell'anima – che il nostro Paese attraversa".

Il Messaggio, sulla scorta di quanto spesso sollecitato da Papa Francesco, invita a "costruire una solidale «alleanza tra le generazioni»; in questo modo si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. In tale prospettiva si rende sempre più necessario un patto per la natalità che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese. La vita fragile si genera in un abbraccio - si legge nel testo - che chiama all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale e alla cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione".

Matera e non solo...

La Parrocchia organizza e propone, nella settimana dal 22 al 27 aprile, un viaggio veramente da gustare.

Nell'anno in cui Matera è capitale euro pea della cultura, non vogliamo perdere l'occasione di visitarla.

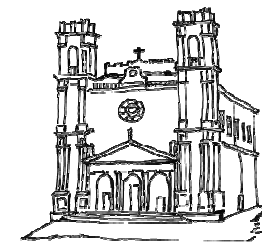
Questo il percorso: Caserta, Napoli, Pietrelcina, Ostuni, Alberobello, Matera e le meraviglie della Puglia tra natura, storia, tradizione, gusto e spiritualità...

Per informazioni e adesioni rivolgersi a Zorzi Basilio. Telefono: 3351305262.



Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



4ª settimana del Tempo Ordinario

3-9 febbraio 2019

Tutti erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Nessun profeta è bene accetto nella sua patria». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzò e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù.

Ogni patria è la mia patria

È tipico di ogni essere umano avere timori e provvedere a difendersi, possibilmente in gruppo, perché, come si dice, l'unione fa la forza. Va da sé che ci si sostenga meglio tra simili, vicini, membri della stessa religione o della stessa patria.

Oggi, invece, incontriamo Gesù osteggiato proprio dai suoi conterranei, nel villaggio che l'ha visto crescere e che è diffidente nei suoi confronti. Pretendono dunque un privilegio, un'attenzione speciale, un segno miracoloso che li convinca. Come se non fosse stata già un dono la presenza del Cristo con loro per tanti anni.

Gesù si richiama alla Bibbia: non è di colpo diventato loro nemico, ma ora sta guardando il mondo con gli occhi di Dio. Come può un unico Padre parteggiare per l'uno o per l'altro dei suoi figli? Vuole il bene di tutti, e se c'è un dono speciale da consegnare, guarderà con favore a chi è rimasto più indietro nel cammino della storia.

In un mondo globalizzato dove si moltiplicano i proclami dei leader «duri e puri» a mettere al primo posto il proprio paese, i profeti della tolleranza, dell'equità, dell'apertura a chi sta fuori dai propri confini, rischiano di essere trattati come Gesù a Nazaret: coperti di sdegno, cacciati dai luoghi sacri e dalle città. La tentazione di seguire i suoi compatrioti è sempre in agguato.

CALENDARIO SETTIMANALE 4ª settimana del Tempo Ordinario e della Liturgia delle Ore

Domenica 3 4ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ger 1,4-5.17-19; Sal 70 (71); 1 Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30</i>	41ª Giornata nazionale per la vita. "E' vita, è futuro" S. Messa ore 8.00 Per le anime del purgatorio S. Messa ore 10.00 Animata dal Coro Giovani Voci con i bambini nati nel 2018 (invitati speciali anche i nonni) Benedizione frutta e pane + preghiera per la salute. Sono invitati tutti i ragazzi e le famiglie. Bassa Francesco e Zordan Caterina\Dal Cason Antonio e Marianna\Dal Zotto Guerrino, Gianluigi e Zordan Maria Oggi raccolta mensile in chiesa offerte per lavori "Progetto Chiesa".
Lunedì 4 S. Gilberto	S. Messa ore 18.00 Costa Pietro e Zordan Maria Josè (fam.) Ore 20.30 incontro genitori gruppo quinta elementare.
Martedì 5 S. Agata	S. Messa ore 10.30 (chiesa di S. Agata) Zordan Gianfranco\Mioni Giovanni e Zordan Carolina Ore 15.30 incontro gruppo ragazzi di prima e seconda media. S. Messa ore 18.00 Berti Carlo e Anna (fam.)\Zorzi Pietro (figli)
Mercoledì 6 S. Paolo Miki e compagni	S. Messa ore 18.00 Vivi e defunti fam. Zorzi Orfeo\Dal Castello Marcello\Bedin Pietro Ore 15.00 incontro gruppo ragazzi di quinta elementare e gruppo terza media. Ore 20.30 incontro del Consiglio pastorale.
Giovedì 7 B. Pio IX	S. Messa ore 18.00 Calgaro Angelo, Giacomo, Antonio e sorelle Ore 15.00 incontro gruppo ragazzi seconda elementare. Ore 20.00 Adorazione eucaristica e preghiera per le Vocazioni.
Venerdì 8 S. Giuseppina Bakhita	S. Messa ore 18.00 Dal Castello Giovanni, Emma e Domenico Incontri gruppi A.C. - Dalle ore 2015: 1-2 media; 3 media-1 superiore e 2-3 superiore.
Sabato 9 S. Apollonia	Ore 13.30 prove del "Coro...in canto" dei ragazzi. - Ore 14.30 Acr elementari. - Ore 14.30 Confessioni. S. Messa ore 16.00 (Casale) Dal Santo Angelo e Giovanna\Angelica e Battista\Mioni Giovanni, Albertino e Teresina S. Messa ore 18.30 D.ti fam. Costa e Spiller\Zordan Amabile\ Fam. Foladore Bortolo\Spezzapria Giovanni-Natalina-Lorenzo-Evaristo
Domenica 10 5ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Is 6,1-2a.3-8; Sal 137 (138); 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11</i>	S. Messa ore 8.00 Dal Cason Gaetano e d.ti fam. Zorzi Antonio e Ivan S. Messa ore 10.00 Per la comunità - Dal Cason Gaetano, Cecilia e genitori Oggi incontro genitori-ragazzi seconda elementare iniziazione cristiana.

Papa Francesco: dal discorso del 12 gennaio 2019

Al centro della storia c'è una Parola che non nasce scritta, non ci viene dalle ricerche dell'uomo, ma ci è donata da Dio e viene testimoniata anzitutto con la vita e dentro la vita. Una Parola che agisce nella storia e la trasforma dall'interno. Questa Parola è Gesù Cristo, che ha segnato e redento così profondamente la storia dell'uomo da marcare lo scorrere del tempo in un prima di Lui e un dopo di Lui. La capacità di intravedere la presenza di Cristo e il cammino della Chiesa nella storia ci rendono umili e ci tolgono dalla tentazione di rifugiarsi nel passato per evitare il presente. E questa è stata l'esperienza di tanti che hanno incominciato, non dico atei, ma un po' agnostici, e hanno trovato Cristo. Perché la storia non si poteva capire senza questa forza. Ecco dunque il mio augurio: contemplare Cristo, pietra angolare, che opera nella storia e nella memoria dell'umanità e di tutte le culture. E che Lui doni sempre di gustare la sua presenza salvatrice nei fatti, nei documenti, negli avvenimenti, grandi o piccoli che siano. Soprattutto, direi, i fatti degli umili, degli ultimi, pure essi attori della storia.

"INCONTRIAMOCI" – Siamo in fiduciosa attesa della disponibilità delle famiglie ad ospitare nella propria casa un incontro per condividere, chiacchierare, pregare. Ricordiamo la cassetta (per aderire) in chiesa. Oppure si può anche contattare don Luigi o le catechiste. Grazie.

Solidarietà	Come ogni anno "Il Movimento per la Vita-Centro di Aiuto alla Vita", in occasione della Giornata per la Vita, propone l'acquisto delle Primule. Il ricavato servirà per le finalità assistenziali e per la gestione del Centro stesso.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Giorno del Ricordo	Sabato 9 febbraio, in sala teatro, ore 20.30, l'Assessorato alla Cultura propone, in occasione del "Giorno del Ricordo" (10 febbraio) "GIULIA" – spettacolo teatrale dedicato al ricordo dell'eccidio delle foibe. Biglietto d'ingresso € 7,00 (prevendita in biblioteca)
Caritas	E' aperto il Centro-ascolto Caritas in Centro parrocchiale: ogni secondo e quarto lunedì del mese dalle ore 18.00 alle 19.00. Per urgenze chiamare: 3489263474.
Missioni	Martedì 12 febbraio, ore 20.15, a Chiuppano, i Padri Bianchi incontrano i gruppi missionari del vicariato e tutte le persone che hanno a cuore le Missioni
Uscite	Centro parrocchiale: spese manutenzioni 170,00+spese pulizie 260,00\Candele per Candelora 45,00\Spese postali 2,20.
Entrate	Offerte in chiesa 453,79\Altre offerte 26,00\Stampa 17,00\Visita malati 40,00\Per lavori 200,00.

INNO ALLA CARITÀ

*Mi chiedi cos'è l'amore, dice il Signore.
Tu pensi a un istinto, o a un sentimento.*

*Ma l'amore, amico mio
– lo dico perché non ti illuda –,
è un impegno, una scelta e un dono.
L'amore vive in un grande cuore*

*L'amore desidera il bene dell'altro,
lo rispetta ed è fiero dei suoi risultati.
Non fa a gara con lui, né gli fa pesare le proprie doti,
ma si rallegra della giustizia e della verità.
L'amore è paziente, sa rispettare i tempi altrui,
comprende gli sbagli e li sopporta,
anzi, quando è grande, li perdona.
L'amore non perde mai la fiducia e la speranza:
chiunque può cambiare
e tornare a vivere, ad amare.
L'amore è quello che io vivo per te.
Solo chi è amato può imparare ad amare.
E tu sei amato, prima di tutto, da me.*

VANGELO VIVO

«Per chi vive in montagna aiutare chi ha bisogno è la normalità. Non c'è altra scelta». *Benoit Ducos*, 48 anni, guida alpina di Briançon, in Francia, il 10 marzo 2018 si imbatte in una famiglia nigeriana che cammina nella neve a 1900 metri d'altezza. Ci sono il padre, la madre incinta di otto mesi e due bambini di quattro e due anni. Li accompagna all'ospedale (dove la donna partorisce) ma è incriminato per violazione delle leggi sull'immigrazione, pena fino a cinque anni di reclusione. Gli chiedono se lo rifarebbe. «Certo. Chi vive tra i monti sa che è la solidarietà a farci vivere. Queste leggi nascono per contrastare la tratta degli esseri umani. Ora vengono ribaltate per ostacolare chi vuole salvare chi passa di qui rischiando la vita per un futuro migliore. La polizia francese non riesce più a vedere chiaramente, i gendarmi eseguono gli ordini dall'alto e dimenticano cosa sia l'aspetto umanitario».